



WEEKLY

**RACCOLTA DELLE INFORMATIVE, PROPOSTE ED ACCORDI
dal 27 febbraio al 9 marzo 2007**

Foglio per informare e confrontarsi con i lavoratori e le lavoratrici sui temi in discussione.

A cura delle Segreterie FABI

INTESA  SANPAOLO

www.fabintesasampaolo.it

www.fabibancaintesa.it email:segreteria@fabibancaintesa.it

www.fabisanpaoloimi.it email:segreteria@fabisanpaoloimi.it

27 febbraio 2007

OSSERVATORIO SVILUPPO SOSTENIBILE E SICUREZZA – BILANCIO SOCIALE

Si è svolto, nella giornata del 27 febbraio 2007, l'incontro annuale di verifica previsto dall'**Accordo del 5 aprile 2006** (*confermato dal protocollo sulle Relazioni Industriali dell'8 marzo 2007*). La parte aziendale ha illustrato le seguenti problematiche.

1. I Focus Group sono stati 38 e si sono svolti in aprile, settembre e novembre 2006.

Nel corso degli stessi si sono verificate difficoltà di comunicazione sull'esistenza dell'accordo tra le diverse categorie (impiegati, quadri direttivi, direttori di filiali e aree), sulla credibilità dello stesso e scetticismo nella sua applicabilità. I partecipanti ai primi Focus Group sono stati bilanciati e selezionati tra i migliori, ciò a compromesso la buona riuscita, successivamente si è proceduto ad una estrazione a sorte dei nominativi suddivisi per categorie. Durante i primi focus si è assistito ad un eccessivo rispetto dei ruoli poi scemato.

Da subito si è rilevato che vi è una scarsa senso d'identità con la Banca, carenti sono il senso vicinanza, appartenenza, comunità di lavoro, condivisione degli obiettivi l'identità è mobile e instabile, a settembre e novembre la notizia della fusione è riverberata durante il dibattito come fattore di ansia.

Le varie categorie presenti (gestori Famiglie, Premium, Direttori, Rsa, Capo Area e Responsabili del marketing) hanno sottolineato stati d'animo diversi, rassegnazione, atteggiamenti poco coerenti con l'accordo. I direttori si sono sentiti svuotati nel ruolo loro assegnato per la presenza in filiale di figure dirette di intermediazione con l'area, soprattutto si è evidenziato un grosso gap comunicativo tra tutti i ruoli nonostante le ripetute e continue riunioni. È poi emerso in modo forte la carenza formativa (troppo breve poco efficace e superficiale quella a distanza, positiva solo la formazione per l'aiuto tra i colleghi), una forte insoddisfazione verso la banca per l'atteggiamento ambiguo, frenetico, e scarsamente etico tale anche da far compromettere e ostacolare la creazione della fiducia con il cliente.

Forte è stata la critica, soprattutto iniziale, verso il marketing, per la scarsa conoscenza dei vari territori (prodotti uguali per tutti) è la fissazione di obiettivi eccessivi che non tengono conto della realtà della filiale. Insomma non si tiene conto di chi conosce "l'ultimo miglio" cioè il territorio.

Tutti hanno poi sottolineato come necessiti una semplificazione delle comunicazioni e degli aspetti operativi. La carenza di personale, le informazioni complesse che raggiungevano all'ultimo momento e la carenza di personale hanno creato nel passato troppi problemi.

2. Segnalazione dei comportamenti non coerenti sul territorio

Poche sono state le segnalazioni giunte per un tot. di 22, suddivise per territorio (nord-ovest 4, lombardia1 8, lombardia2 8, nord-est 7, centro 2, sud 9), pertinenti (16),

generiche (8) e specifiche (8). Ulteriore analisi e approfondimento è stata sulla generazione di incontri (11 casi) di chiarificazione con e OO.SS. e di gestione della relazione sbagliata, altre non hanno creato nessun intervento.

3. la formazione

è stata illustrata l'attività formativa svolta sia trasversale che suddivisa per ruoli (gestori, addetti e responsabili operativi, nuovi direttori e apprendisti) e di formazione al nuovo ruolo. Gli interventi formativi hanno raggiunto 8.350 colleghi per un totale di 17.200 giornate aula.

È stato poi attivata, giugno 2006, l'offerta formativa in "pillole" biblioteca formativa liberamente accessibile e di breve durata, con ricerca semplice e diretta, il progetto dovrebbe andare a pieno regime per marzo 2007.

Nel pomeriggio, si è svolto l'incontro sul **Bilancio Sociale di Banca Intesa**, dopo una breve introduzione da parte del responsabile Valter Serpentino, l'incontro è proseguito senza la presenza dei rappresentanti aziendali delle relazioni sindacali.

Abbiamo avuto occasione di segnalare tutta una serie di inesattezze contenute nel bilancio sociale, chiarendone gli aspetti, tra questi segnaliamo sul part-time concesso, sulle assunzioni di categorie tutelate, sulle problematiche sociali create dall'attivazione del fondo esubero che l'intervento in Malawi o l'asilo nido aziendale, la beneficenza o le sponsorizzazioni non hanno certo potuto mitigare. Scarsa è parsa l'attenzione reale al sociale, soprattutto nei confronti delle categorie tutelate, come anche l'attenzione alle problematiche del personale benché in un'azienda di servizi l'attenzione al personale dovrebbe essere il primo obiettivo.

Abbiamo chiesto di prevedere il coinvolgimento preventivo alla realizzazione del Bilancio sociale. Segnalare le assenze per motivi sindacale come semplice costo e non come una parte attiva nelle relazione con i dipendenti è sintomo di non comprensione del vero ruolo sindacale.

7 marzo 2007

ASSUNZIONI OBBLIGATORIE

La banca ha comunicato che è a breve si darà corso all'adeguamento delle assunzioni obbligatorie. Il Gruppo San Paolo si trova in situazione di carenza, sono quindi in corso incontri con il Ministero del Lavoro per convenire sulle modalità e i tempi di svolgimento la procedura nonché per stipulare apposite convenzioni con gli enti predisposti alla collocazione di questo personale. Le unità dovrebbero essere circa 390.

BUSTE PAGA

Considerato il perdurare di errori e disguidi manifestati anche nel mese di marzo, oltre ad aver richiesto il tempestivo intervento aziendale risarcitorio nei casi più penalizzanti (oltre 200 euro di penalizzazione), abbiamo chiesto un incontro con i tecnici della materia allo scopo di segnalare i nuovi disguidi e capire i tempi di ritorno a regime. L'incontro è per il 13 marzo, qualora fossero emersi ulteriori errori, comunicateli, tramite il vostro rappresentante sindacale, alle Segreterie.